

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE DEL 05.04.2024**

L'anno duemilaventiquattro il giorno 5 del mese di aprile alle ore 11:00, presso la sede legale della SMA Campania Spa in Napoli – Centro Direzionale Isola E7 – previa convocazione a mezzo PEC del 27 marzo 2024, spostamento data del 30 marzo 2024 ed integrazione del 03 aprile 2024 – si è riunito il Consiglio di amministrazione della SMA CAMPANIA Spa per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione avviso di selezione interna, per titoli ed esami, per l'individuazione di quattro risorse umane, già inquadrate tra il personale interno all'impianto depurazione di Napoli Est, cui attribuire le mansioni di capoturno e di vice capoturno;
2. Relazione istruttoria prot.4643 del 15.03.2024 per affidamento gestione della barriera raccolta rifiuti presso il sito ponte Marconi in San Marzano sul Sarno - Provvedimenti;
3. Presa d'atto della proposta di aggiudicazione definitiva prot.4298 dell'08.03.2024 procedura affidamento lavori per opere di immediata esecuzione, versante a valle di via CAMPOMANNO, sovrastante alveo NEGROPONTE; versante a monte e valle della II traversa SANTA BARBARA; consolidamento costone tra via RAMPE PARADISIELLO E VIALE PARADISIELLO; costone via SELVA PERA; costone sovrastante via MONTE DELLA MISERICORDIA - lotto 1;
4. Presa d'atto determina approvazione graduatoria avviso interno per selezione nuovo RSPP aziendale;
5. Varie ed eventuali.
6. PUNTO DA INTEGRAZIONE: Presa d'atto della proposta di aggiudicazione della gara per la fornitura di DPI per le attività AIB e manutenzione boschiva.

All'ora indicata risultano presenti:

- dott. Tommaso Sodano - Presidente del C.d.A.;
- ing. Bruno Cirigliano - Direttore Tecnico - sino alle ore 12:01;
- ing. Domenico Dell'Anno - Direttore Generale - uditore - dalle ore 11:24 alle ore 12:01.

Da remoto sono collegati:

- avv. Fiorella ZABATTA - Consigliere;
- avv. Antonio CAPASSO - Consigliere;
- dott. Salvatore Esposito - Presidente Collegio Sindacale;

- dott.ssa Annalisa De Vivo - Componente Collegio Sindacale;
- dott. Dario Gravagnola – Componente Collegio Sindacale.

È presente e viene chiamata a partecipare alla riunione in qualità di Segretario verbalizzante l'avv. Daniela Tricarico.

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, constatata e fa constatare la validità della riunione, apre quindi la seduta passando allo svolgimento di quanto posto all'ordine del giorno.

PUNTO 1

In merito al primo punto all'odg, il Cda, all'unanimità,

DELIBERA

di approvare l'avviso di selezione interna, per titoli ed esami, per l'individuazione di quattro risorse umane, già inquadrare tra il personale interno all'impianto depurazione di Napoli Est, cui attribuire le mansioni di capoturno e di vice capoturno (allegato al presente verbale).

PUNTO 2

In merito al secondo punto all'odg, il Cda, all'unanimità,

DELIBERA

di dare indicazione al Direttore Generale di proseguire per la procedura di affidamento della gestione.

PUNTO 3

In merito al terzo punto all'odg, i consiglieri Antonio Capasso e Fiorella Zabatta ritengono necessario il parere scritto del Direttore Tecnico ing. Bruno Cirigliano e si astengono sul punto.

Il Presidente fa notare che non è necessario ulteriore parere in quanto ai sensi del decreto legislativo 36/2023 l'unico titolare delle responsabilità per la procedura è il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), che ha proposto l'approvazione dell'appalto al CdA, perché di importo superiore ai 500 mila euro. Il Presidente ricorda, altresì, che il CdA era già intervenuto per l'approvazione della spesa e rammenta anche l'urgenza di procedere con i lavori a Casamicciola, trattandosi di interventi in estrema urgenza ai sensi del codice di Protezione Civile, il Presidente prende atto della dichiarazione dei due consiglieri e si riserva iniziative nell'interesse aziendale.

Il punto viene rinviato alla prossima seduta del CdA.

PUNTO 4

In merito al quarto punto all'odg, i consiglieri Zabatta e Capasso propongono il rinvio del punto all'odg in attesa della valutazione e dello studio del caso da parte del Direttore Generale e del Direttore Amministrativo.

Il Presidente fa notare che è irrituale porre la questione solo a valle di una procedura che si è chiusa con l'esito della commissione e la proposta del RUP: si ricorda che nella relazione sul Risk Assessment il consulente di Sma ci ha evidenziato i rischi connessi alla mancata attuazione delle misure sulla sicurezza ed il non procedere alla nomina del nuovo RSPP espone l'azienda e il datore di lavoro e gravi responsabilità.

Il Presidente si riserva iniziative in autotutela.

Il punto viene rinviato alla prossima seduta del CdA.

PUNTO 5

In merito al quinto punto all'odg, nelle VVEE i consiglieri Antonio Capasso e Fiorella Zabatta rendono le seguenti dichiarazioni a verbale:

- 1) Riteniamo esaustive le informazioni inviate dal Socio Unico, con diverse pec che hanno avuto diversi mittenti. Qualsiasi eventuale dubbio sull'opportunità e sulla fondatezza giuridica del contratto al Direttore generale è stato per noi fugato, per cui chiediamo al Presidente di mettere tra i punti all'odg del prossimo Consiglio di Amministrazione – da tenersi tra non più di 15 giorni – la firma del contratto al DG, figura fondamentale per il corretto andamento della società e che, insieme al CdA, alle altre figure manageriali e agli altri organismi esistenti, potrà garantire che la società prosegua nel miglioramento dei processi interni e dei lavori esterni.

Il Presidente del CdA è invero il membro che presiede il Consiglio stesso, con il compito di convocare le sedute, dirigerne lo svolgimento ed ha soltanto la rappresentanza della società per gli atti deliberati dal CdA, nonché quella processuale della società. Quanto appena scritto, sconfessa altresì l'asserzione del Presidente del CdA nella mail inviata allo scrivente avv. Antonio Capasso il 28 marzo u.s. laddove afferma che il contratto del dg non è argomento del CdA in quanto i contratti sono di esclusiva competenza del legale rappresentante.

Il Presidente dichiara che non ha le stesse certezze dei consiglieri sulla scorta della documentazione pervenuta in azienda e delle risposte non esaustive da parte dell'Ufficio Speciale "Enti e Società Partecipate" e non ritiene che allo stato ci siano tutte le condizioni per poter sottoscrivere il contratto con il Direttore Generale. Il riferimento al contratto non di competenza del cda è da riferire al fatto che il 20 febbraio 2023, in sede di assemblea ordinaria, veniva individuato quale nuovo direttore di Sma l'ing. Domenico dell'Anno e che il 20 marzo 2023 il Cda ha già conferito ,all'unanimità, le funzioni operative gestionali al Direttore Generale con contestuale accettazione da parte dell'interessato. Questo tra l'altro ci viene ricordato

dal dott. Liberato Russo con Nota PG2024/0147146 a dimostrazione del fatto che l'ing. Dell'Anno veniva messo a disposizione della SMA a titolo gratuito e che, quindi, ha agito da Direttore Generale dal 20 marzo 2023. La richiesta di avere i documenti che attestino in modo chiaro il titolo con cui l'ing. Dell'Anno è stato "posto a disposizione" non è "irrituale", ma assolutamente in linea con le procedure corrette e trasparenti a tutela degli interessi della Sma, della Regione Campania e dei terzi,

Senza questa documentazione, a mio modesto parere, non si può procedere, così come va chiarito il tema della durata del contratto, che da Bando di selezione è fissato in tre anni .

- 2) Nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 26/1/2024, il CdA della SMA Campania era chiamata a deliberare, tra gli altri, sul punto 3 all'ordine del giorno e nella specie sulla "Proposta rinnovo incarichi di supporto giuridico specialistico per attività di accertamento, quantificazione e riscossione ordinaria e coattiva dei canoni di depurazione e di supporto legale stragiudiziale funzionale alla riscossione dei crediti vantati dalla Regione verso le Società Provinciali che gestiscono il ciclo integrato dei rifiuti a seguito dei conferimenti presso l'impianto TMV di Acerra". Su siffatto punto, il Cda ha deliberato di approvare le proposte di rinnovo così come formulate dal dott. De Leonardis con contratti che verranno successivamente all'uopo formalizzati.

Orbene, allo stato, risultano sottoscritti dal Presidente del CdA e legale rapp.te p.t. della SMA Campania s.p.a. soltanto tre su quattro contratti sottoposti al CdA dal dott. De Leonardis. La mancata formalizzazione del deliberato rinnovo di uno di essi è frutto di una arbitraria decisione del Presidente del CdA che non esprima la volontà deliberata dal CdA. Sul punto si precisa che il Presidente del CdA non può non eseguire le deliberazioni del CdA. Quandanche, invero, esse deliberazioni non siano state prese in conformità della legge o dello Statuto, esse, ai sensi dell'art. 2388, comma 4, c.c. possono essere impugnate solo dal collegio sindacale o dagli amministratori assenti o dissenzienti, entro novanta giorni dalla data della deliberazione. Orbene, emerge evidente che il Presidente del Cda, che ha votato anche a favore del detto punto all'ordine del giorno, non poteva e non può arbitrariamente eseguire parzialmente le delibere del CdA e deve procedere alla formalizzazione anche del quarto contratto.

Si chiede, pertanto, un parere scritto all'ufficio legale e al direttore amministrativo sulla legittimità dell'atto in questione.

Il Presidente in merito alla dichiarazione dei consiglieri Capasso e Zabatta ricorda che a seguito dell'approvazione da parte del CdA della proposta del RUP, dott. Raffaele De Leonardis, sono emersi fatti nuovi e rilevanti sui quali abbiamo avviato una discussione interna e chiesto pareri ai nostri consulenti.

I consulenti aziendali, che hanno reso una chiara rappresentazione di cause ostative alla continuità dei rapporti intercorsi con alcuni consulenti legali, tra cui figura anche quello del professionista in questione.

Come scritto dai Consiglieri Capasso e Zabatta, allo stato e salve ulteriori determinazioni dello stesso organismo, il Presidente ha proceduto alla sottoscrizione di n. 3 dei 4 contratti rispetto ai quali resiste la Deliberazione del 26.1.2024 riferita al supporto giuridico specialistico per le attività di accertamento, quantificazione e riscossione ordinaria e coattiva dei canoni di depurazione e di supporto legale stragiudiziale funzionale alla riscossione dei crediti vantati dalla regione verso le Società Provinciali che gestiscono il Ciclo Integrato dei rifiuti. Lungi dall'adottare condotte arbitrarie o elusive delle decisioni del Consiglio, il Presidente – come peraltro manifestato a più riprese – ha semplicemente adoperato una contrazione prudenziale delle esternalizzazioni di che trattasi, procedendo da un lato a garantire pieno conforto sostanziale all'equipe professionale richiesta per offrire senza soluzioni di continuità l'erogazione delle prestazioni, snodo cruciale strategico e di enorme portata economica per l'Azienda, e, dall'altro, limitatamente ad una sola figura già incaricata, a dare seguito alle informazioni (raccolte, beninteso, solo a seguito della riunione del 26.1.2024, n.d.r.) coinvolgendo, ciascuno per quanto di propria competenza, tutti i soggetti preposti alla cura e all'interesse, parimenti rilevante, ad assumere decisioni coerenti con le prerogative della SMA CAMPANIA. In tale prospettiva il Presidente, in armonia con i poteri statutari e con gli obblighi che ricadono sulle cariche societarie dalla normativa vigente, rinvia per relationem alla propria comunicazione del 21.3.2024, rimessa non a caso finanche al RUP per la completezza dell'istruttoria corrente, e proprio in ossequio all'art. 2388 cod. civ., e se i Consiglieri in indirizzo insistono nella richiesta di contrattualizzare anche il quarto consulente, verrà calendarizzata nel primo CdA utile, con l'urgenza che il caso richiede, la discussione e l'adozione di un nuovo indirizzo a riguardo, che confermi e/o riformi quanto stabilito nella Deliberazione del 26.1.2024. Nelle more dispone altresì che copia del presente verbale nonché copia della relativa documentazione venga inviata all'ODV, al RPCT, al Collegio Sindacale ed in ultima istanza all'ANAC.

- 3) Siamo assolutamente favorevoli al passaggio di livello dei dipendenti che ne hanno diritto, a condizione che questi ultimi siano corredati dei pareri interni ed esterni all'azienda. Nello specifico della regolarità contabile all'interno dell'azienda e del nulla osta della Regione Campania, nostro Socio Unico. A questi si aggiungerà quello dell'Ifel che è stato consultato sull'argomento. Avuti tutti i nulla osta, non ci saranno problemi all'approvazione dei passaggi di livello da parte di questo CdA.

Riteniamo che siano fuorvianti e negative per la tranquillità dell'azienda e per il benessere lavorativo dei dipendenti, ancor di più dei tanti vituperati "incontri per i corridoi/chiacchiericcio di corridoio", delle missive con ricostruzione del tutto personalistiche di fatti che avrebbero dovuto rimanere riservati tra il management aziendale e poi, di comune accordo, comunicati ai dipendenti, per cui invitiamo formalmente tutti ad evitare per il futuro tali comportamenti.

Il Presidente in merito a questa comunicazione dei consiglieri esprime stupore ed incredulità in considerazione del fatto che proprio nella giornata odierna sono in corso incontri con le OOSS sull'argomento, che fanno seguito ad una serie di incontri che proseguono da oltre un anno con verbali sindacali, spesso sottoscritti dagli stessi consiglieri e dal DG. Quella di oggi è la riunione conclusiva per impegno assunto da tutto i componenti del cda, vista anche la L:R 27/2019, la DGR21/2020 e la delibera regionale 44/2024 che approva il Piano strategico con prescrizioni in merito, per la chiusura entro marzo dell'annosa vicenda "dell'armonizzazione a partire dai livelli contrattuali più bassi con il passaggio dal 5 al 4° livello" come abbiamo scritto nel piano strategico e come ribadito in più occasioni anche con gli incontri con il socio. I consiglieri sono stati invitati tra l'altro anche agli incontri con l'IFEL che ci sta supportando per i pareri necessari ed ha anche partecipato alle assemblee con i sindacati e pertanto sarebbe bastata la presenza dei consiglieri a questi incontri per evitare questa irrituale verbalizzazione su una procedura che è in via di conclusione e che corredata di tutti i pareri verrà portata all'approvazione del cda, unico organismo deputato alla decisione.

- 4) Si chiede, inoltre, al Presidente per il futuro di astenersi, come fatto in tutti questi mesi continuamente, dal rispondere a lettere inviate dal Socio, in particolare dal dirigente dell'ufficio partecipate, indirizzate a tutto il CdA senza un preventivo confronto. A tal proposito chiediamo anche di non utilizzare più la pec del cda ma di farne creare una solo del Presidente e di scrivere d'ora in poi unicamente con quella se a titolo personale o se la missiva è firmata solo da lui e non condivisa e approvata dagli altri membri del CdA, in quanto questa condotta ha generato, e può continuare a generare, confusione nel destinatario.

Il Presidente sulle dichiarazioni dei consiglieri dichiara che il legale rappresentante dell'azienda è l'unico responsabile della PEC aziendale

PUNTO 6

In merito al sesto punto all'odg, i consiglieri Capasso e Zabatta chiedono il rinvio in quanto necessitano di maggiore approfondimento sull'aggiudicazione in ratifica.

Il Presidente ne prende atto e stigmatizza il rinvio su di una fornitura finalizzata alla messa in sicurezza dei lavoratori in prossimità dell'avvio della campagna AIB 2024. Si rinvia alla prossima seduta del CdA.

* * * * *

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, dopo aver trascritto, letto ed approvato nel contenuto il presente verbale, il CdA dispone

- che le presenti deliberazioni siano trasmesse - a cura del Responsabile Ufficio Protocollo - al CdA, al Collegio Sindacale, al Direttore Generale, al Responsabile per la Trasparenza e la Prevenzione della Corruzione, al Program Manager, al Responsabile Area Affari Legali e Societari, all'Ufficio Speciale Controllo e Vigilanza su Enti e società partecipate del socio unico Regione Campania, cui per legge compete il controllo analogo, ognuno per quanto di interesse e propria competenza *ratione materiae*;
- che il presente verbale, comprensivo degli allegati, sia pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparenza" del portale istituzionale di SMA Campania Spa.

La riunione è tolta alle ore 12:40.

Il Presidente del CdA
dott. Tommaso Sodano

Il Segretario
avv. Daniela Tricarico